

ASSEMBLEA DI CHIUSURA

Carissime Amiche, carissimi Amici,

l'emergenza sanitaria di quest'ultimo anno ha alterato la percezione del nostro tempo, motivo per il quale sembra ieri che ci siamo incontrati per l'assemblea di apertura ed invece è passato quasi un anno.

Molte cose sono accadute, molte cose sono cambiate e molte cose non saranno più le stesse. Necessitiamo di un adeguamento rapido e convinto al cambiamento che ci è stato proposto. Cambiamento delle nostre relazioni, dei nostri incontri, del modo di servire le nostre comunità. Cose che abbiamo fatto e stiamo continuando a fare. Abbiamo imparato ad usare nuovi strumenti di comunicazione che oramai sono entrati nel nostro quotidiano anche professionale, le informazioni e il nostro vissuto ha assunto una velocità fino a poco tempo fa impensabili. Tutto questo ha un'identità: innovazione. Il sentiero è stato tracciato e guai a voi pensare di incamminarvi verso altra direzione, pena l'uscita da mondo reale. Adeguamento sicuramente non facile per molti appartenenti alla nostra aggregazione, ma necessario ed imprescindibile per meglio veicolare la nostra vocazione di servizio.

Io e miei Amici Leonardo e Terenzio siamo stati premonitori di questo cambiamento, motivo per il quale abbiamo proposto ad inizio mandato un nuovo percorso di approfondimento sulla comunicazione interna ed esterna che con molta competenza il gruppo del prof. Vecchiato dell'Università di Padova ha portato a compimento nella prima fase dell'anno. Sono stati forniti gli strumenti ideali per produrre una buona comunicazione che hanno bisogno di una continuità, sicuramente garantita da chi mi succederà. La veicolazione di questo nuovo messaggio, nel distretto, è stata ben condotta dalla referente per la comunicazione, Nuccia Ristagno, che ringrazio per il suo impegno e competenza.

Un altro importante proposito che ci siamo dati e che abbiamo conseguito è la realizzazione del nuovo sito web, " lionsnordestitalia.it". Strumento ideale e fondamentale per una condivisione del nostro agire per meglio presentare e conoscere chi siamo e cosa facciamo. Credo di poter dire che è stato realizzato un importante strumento comunicativo per il prossimo futuro. Va un doveroso grazie a Nuccia Ristagno e Ugo Lupattelli che molto si sono adoperati per la concretizzazione di questo progetto.

Ringrazio i componenti del GAT che con sintonia, perseveranza e disponibilità hanno coinvolto i Soci in approfondimenti puntuali e programmati sulle tematiche inerenti la leadership, la membership e i service. Estendo il ringraziamento anche a tutti gli Officer delle singole aree che per quanto gli è stato possibile si sono adoperati per promuovere iniziative dedicate.

Permettetemi un plauso particolare al centro studi e al suo direttore Ugo per l'importante lavoro svolto a favore delle tematiche che avevo loro proposto: il terzo settore e il bilancio sociale. So che state approfondendo la conoscenza dei possibili vantaggi che offre l'adesione all' ETS. Non perdetevi questa occasione perché sarà di fondamentale importanza per gli anni prossimi a venire. Non saremo più interlocutori subordinati alle istituzioni, ma bensì saremo attori partecipi e molto spesso anche sostituti delle istituzioni laddove queste non hanno gli strumenti e l'agilità di intervento. Potremo interagire con facilità e concretezza con le istituzioni private che saranno sicuramente preziose per meglio proporre i nostri service.

In questo ragionamento ben si colloca l'altro traguardo raggiunto: la stesura di un bilancio sociale distrettuale. Strumento indispensabile per trasmettere in maniera corretta, ordinata ed esaustiva le finalità e la consistenza del nostro agire. Ottimo il lavoro svolto e realizzato in tempo record.

Voi capite come cambia l'immagine, la visione e la percezione del mondo Lions con l'adozione di questi strumenti. Una direzione veramente nuova ed innovativa, che rappresenta quello che la società oggi impone. Essere partner e non sudditanza delle istituzioni, dialogare con i privati, poter accedere a risorse sempre più consistenti, ci permetterà di pensare, ideare e concretamente realizzare iniziative di servizio alle nostre comunità, di grande spessore e contenuti, mettendo a disposizione le nostre competenze, il nostro tempo, la nostra passione, ci consentirà di acquisire ulteriore credibilità e riferimento sociale.

Dalle visite ai Club, parte in presenza e molte in modalità virtuale, ho respirato veramente il profumo della vocazione che ci appartiene, ho compreso quale sia l'orgoglio di appartenere a questa grande associazione, il desiderio e l'impegno a volte quasi esasperato di realizzare service sempre più numerosi e carichi di significati nobili ed utili. Ho compreso ed anche promosso la necessità di mutuare sempre di più con gli altri Club le iniziative da promuovere. Con questo spirito sono stati pensati e messi a disposizione delle zone contributi che sono serviti a concretizzare il principio della condivisione e della grandezza dei service.

Ho volutamente dato agli incontri con i club un taglio diverso da quello convenzionale meramente amministrativo, perché sono convinto della necessità del confronto delle idee, della condivisione dei progetti, del dare voce a tutti i Soci per un costruttivo confronto e se necessario essere anche portatori di proposte. Il Governatore deve essere un leader non solo l'amministratore del distretto.

E' indubbio che ci troviamo in un momento di particolare criticità circa l'identità della nostra associazione, anche con una, seppur contenuta, perdita di soci. Per questo promuoviamo all'interno dei nostri club una discussione aperta sull'argomento e cerchiamo di costruire un laboratorio delle idee, di come agire per il futuro per arginare questo iatus. Sono certo che troveremo la luce necessaria per illuminare il nostro futuro. I soci sono l'humus fondamentale della nostra esistenza. Non possiamo accontentarci di esserci, ma piuttosto dobbiamo proporci di condividere le nostre azioni avvicinando sempre di più nuove persone che significano nuove idee.

L'evoluzione dell'associazione deve obbligatoriamente attraversare una giusta informazione e formazione che spesso sembra appartenerci, ma che molto più spesso non è conosciuta adeguatamente. Allontaniamo l'idea di aver compiuto il percorso dell'approfondimento perché è necessaria una formazione sempre più dinamica e moderna, che condivida i dettami che la società nella quale siamo calati propone.

Vedo la necessità di infondere un maggiore senso di appartenenza in quella prioritaria porzione di soci che meno frequentano i nostri service. E' lì dove dobbiamo riuscire ad incidere maggiormente per evitare la continua seppur lenta emorragia di uscite dai club.

Un altro tarlo che mi appartiene è l'internazionalità dell'associazione che vedo poco radicata nei nostri club. Dobbiamo far nostro il valore del servizio a prescindere. Le nostre comunità sono la nostra priorità, ma il servizio alla comunità del mondo deve essere il nostro principio prioritario. In questo ragionamento ben si colloca l'importanza di riservare una doverosa e generosa sensibilità verso LCIF, lo strumento operativo della nostra associazione che ben abbiamo imparato a conoscere e utilizzare per la finalizzazione di grandi service.

Ed infine ben si colloca ancora qualche considerazione sulla proposta della mostra "Il Secolo di Nicola Grassi". Che rappresenta un vero compendio di quelle considerazioni e principi che ho espresso in

precedenza sul terzo settore, bilancio sociale, comunicazione, relazioni con le istituzioni pubbliche e private. La mostra è il contenitore ideale di questi valori e di questa prospettiva. Fra mille difficoltà ha lanciato la sua sfida. Spetta a noi ora completare il percorso con la sua visita. Siate sensibili e generosi e in questo modo saremo riusciti, insieme, a trasmettere all'intero multidistretto un messaggio di vera condivisione e di grande valenza.

Permettetemi qualche considerazione sui Leo. Ad inizio anno con il Presidente Riccardo Pich avevamo costruito delle idee di condivisione e collaborazione per meglio esprimere le nostre azioni di servizio. Purtroppo la situazione contingente ha dirottato le energie in altra direzione, ma non ha scalfito i principi che sicuramente potranno trovare compimento nell'immediato futuro.

Vi ho veramente detto tutto, con il cuore, con l'entusiasmo e con l'ardore che ho sempre cercato di trasmettervi. E' stato davvero un anno diverso, ma così intenso e così speciale che sicuramente non dimenticheremo. Grazie davvero per avermi dato la possibilità di conoscervi ed apprezzarvi per quello che riuscite a trasmettere quotidianamente con grande passione!! Al futuro Governatore e ai suoi Officer indirizziamo un sincero e unanime "in bocca la lupo" per la sua attività, che possa compiersi nel migliore dei modi.

Sulla strada di Gerico un Samaritano, s'imbatte sul viandante percosso dai briganti e lo soccorre, diversamente da quanto fecero un sacerdote e un levita, che proseguirono senza fermarsi. Gesù rispose al dottore della legge, che volendolo mettere alla prova, lo interrogò su cosa avrebbe dovuto fare per ereditare la vita eterna: "và e anche tu fa lo stesso". Questo è il messaggio che vi voglio lasciare!

Un caro saluto.

Giancarlo